

IAPSO-IUGG

Relazione sulle attività - Anno 2021

Katrin Schroeder e Andrea Cucco

1. Introduzione

IAPSO, la International Association for the Physical Sciences of the Oceans, è una delle 8 Associazioni di IUGG, International Union of Geodesy and Geophysics, che rappresentano la comunità internazionale delle scienze fisiche dell'oceano. L'attività di IAPSO si basa sull'organizzazione di conferenze a cadenza biennale, che ogni quattro anni coincidono con le General Assemblies di IUGG, e attraverso la creazione di commissioni, comitati e workshop su temi di ricerca originali ed attuali. IAPSO partecipa anche alle attività di SCOR, lo Scientific Committee on Oceanic Research, con il quale ha costituito diversi gruppi di lavoro congiunti. IAPSO fornisce anche servizi di base alla comunità scientifica, quali il Permanent Service for Mean Sea Level e lo IAPSO Standard Seawater Service, quest'ultimo usato come riferimento per la calibrazione delle misure di salinità dell'acqua marina. Da Aprile 2022 IAPSO ha un nuovo sito web (<http://iapso-ocean.org/>) e una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/iapso.iugg.org>).

Le attività sopra esposte hanno importanti ricadute anche sul piano nazionale e la partecipazione della comunità italiana alle assemblee periodiche, in numero più elevato quando sono organizzate in stati europei, oltre ad essere un momento di incontro con la comunità di riferimento mondiale, è anche momento di visibilità per le attività svolte nelle sedi accademiche e di ricerca nazionali.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2021 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

L'attività nel 2021 è stata minima, a causa del perdurare della pandemia di COVID-19. Tutte le attività sono state effettuate da remoto. Essenzialmente si è limitata alla diffusione delle notizie e avvisi diramati da IAPSO tramite la mailing list nazionale appositamente creata (lista.iapso.it@cnr.it). Tra queste vi erano le chiamate per IAPSO Early Career Scientist Medals (pubblicata il 1 ottobre 2020) e per IUGG Early Career Scientist Award, nonché la call per gli IAPSO Best Practice Study Groups (deadline novembre 2021). A luglio 2021 si è tenuto VACO2021, l'evento online in sostituzione della Joint Assembly di IAMAS, IACS e IAPSO originariamente prevista in Corea del Sud.

Nell'ottobre 2021 a Napoli si è tenuto un primo evento in presenza, ossia il Workshop "JRU EMSO-IT: Verso una visione 4-D dell'oceano"¹, in cui la comunità scientifica marina italiana si è ritrovata con lo scopo di definire un percorso comune volto a migliorare il coordinamento e a iniziare un processo di integrazione per le molteplici infrastrutture di ricerca e iniziative nazionali, per promuovere il ruolo delle organizzazioni italiane nell'ambito della ricerca marina Europea.

Nell'ambito delle tematiche di interesse IAPSO, nel 2021 sono state portate a termine una serie di campagne di misurazione mareografica e correntometrica in 3 diverse lagune in Sardegna con lo scopo di analizzarne le principali caratteristiche idrodinamiche e di effettuare delle stime sui tempi di residenza delle acque. Tale attività di ricerca ricade all'interno di un progetto FESR per la mappatura delle aree idonee alle attività di acquacoltura.

Nell'ambito del progetto INTERREG SICOMARplus, è stato inoltre installato un correntometro ondometro elettroacustico nel Golfo di Oristano per effettuare misurazioni in continuo di livello, altezza d'onda e correnti nelle 3 dimensioni finalizzate alla comprensione della circolazione nel Golfo e alla validazione di modelli di previsione oceanografica.

¹ <http://emso.eu/2021/09/29/jru-emso-italy-launches-the-workshop-toward-a-4-d-vision-of-the-ocean-synergies-and-integration-of-the-italian-initiatives/#>

Il 2021 ha visto anche un'intensa attività di ricerca della comunità di riferimento di IAPSO, in particolare legata all'eccezionale evento di acqua alta che ha colpito la città di Venezia nel novembre del 2019. I ricercatori hanno simulato il fenomeno da diverse prospettive e con scale temporali variabili. Hanno analizzato la serie temporale di dati di livello del mare dal 1872 al 2019 per determinare le differenti forzanti e i loro cambiamenti nel tempo. I risultati mettono in evidenza un trend positivo nell'intensità del contributo non-mareale ai fenomeni estremi di livello del mare negli ultimi decenni. Inoltre, un uso incrociato di altimetria ad alta risoluzione e di modelli di onda e storm surge ha permesso di migliorare i risultati di tutti e tre i modelli nelle acque costiere. Infine, un'analisi dettagliata della distribuzione del vento e delle onde nel mar Ligure durante la tempesta Vaia (29 ottobre 2018) ha identificato le ragioni delle estreme condizioni ondose, specie sulla costa orientale.

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2021 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Si richiama qui che al fine di migliorare qualitativamente e quantitativamente la partecipazione Italiana è necessaria la messa a sistema della divulgazione delle informazioni. A tale scopo ora esiste una mailing list di scienziati italiani afferenti a IAPSO, a cui è possibile in ogni momento aggiungersi (istruzioni sono presenti sul sito: <https://www.cnr.it/it/organismo-scientifico-internazionale/38/iapso-iugg-international-association-of-physical-sciences-of-the-oceans>), e tramite cui il rappresentante e il vice-rappresentante possono facilmente trasmettere informazioni e comunicazioni rilevanti per IAPSO, nonché raccogliere i contributi per le relazioni periodiche sulle attività scientifiche della comunità italiana che fa riferimento a IAPSO. Tramite questa lista sono state divulgate le notizie IAPSO più rilevanti, e sono state raccolte eventuali candidature per gli awards.

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

Come le altre Associazioni della IUGG, IAPSO è un punto di riferimento scientifico di base ed è fondamentale per l'internazionalizzazione della comunità italiana, intesa come apertura verso la comunità globale. Attraverso IAPSO la comunità scientifica italiana ha l'opportunità di partecipare ad iniziative scientifiche (convegni, scuole, gruppi di lavoro, elaborazione di piani strategici), anche da un punto di vista organizzativo. Questo favorisce la visibilità della comunità nazionale e la sua autorevolezza nell'ambito dell'Associazione. I costi della membership alla IUGG hanno anche ritorni sul piano economico perché partecipanti Italiani possono ricevere supporto per la partecipazione alle attività scientifiche attraverso travel grants e fondi per l'organizzazione di workshop in Italia attraverso il programma di supporto di IUGG a meeting scientifici.

In passato ci sono stati vari eventi finanziati in questo modo in Italia, ma probabilmente a causa del perdurare della pandemia, nel periodo a cui fa riferimento questa relazione, questo non è avvenuto. Si auspica per il futuro una maggiore partecipazione italiana a chiamate di questo tipo, che verranno opportunamente divulgate tramite la mailing list di cui sopra.

In conclusione, si ritiene che il rapporto benefici/costo della membership risulti estremamente favorevole.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

L'organizzazione di un evento scientifico nazionale collegato a IAPSO, o più in generale a IUGG e alle sue Associazioni, aiuterebbe a promuovere le attività dell'Associazione in Italia e darebbe contenuti utili alla preparazione della relazione biennale delle attività Italiane e servirebbe anche a creare maggiore consapevolezza nella comunità scientifica nazionale sul ruolo che l'Italia può svolgere a livello internazionale sulla base delle notevoli competenze scientifiche e della disponibilità di strumentazioni e reti osservative. Questo evento potrebbe anche essere pensato come workshop scientifico con grant IUGG (application da fare alla prossima call).

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

La comunità Italiana siede nei Comitati e Commissioni dell'Associazione, e svolge ruoli di rappresentanza presso organismi internazionali su incarico dell'Associazione e della Union. In particolare, dal 1995 ad oggi:

- Paola Malanotte Rizzoli (USA/Italy) è stata nel Bureau di IAPSO dal 1995 al 2007 come Presidente (1999-2003), Past President (2003-2007) e Deputy Secretary General (1995- 1999).
- Mario Astraldi è stato membro dell'Executive Committee dal 1995 al 2003.
- Stefania Sparnocchia è stato membro dell'Executive Committee dal 2007 al 2015 e dal 2015 svolge le funzioni di Secretary General. Inoltre è stata il Liaison Officer di IUGG/IAPSO presso l'Intergovernmental Oceanographic Commission dell'UNESCO dal 2011 al 2019 ed ha partecipato come membro ai lavori del Site Comparison Committee che ha valutato le proposte per la G.A. di IUGG nel 2023 e selezionato quella di Berlino.
- Stefano Tinti è membro della Joint Tsunami Commission (IAPSO/ IASPEI/IAVCEI)
- Christian Ferrarin è membro della Commission on Mean Sea Level and Tides (i membri della commissione sono tutti quelli che partecipano ai lavori della commissione, C. Ferrarin ha partecipato ai lavori del 2019)
- Giorgio Budillon (Univ. Parthenope) e Paola Rivaro (Univ. di Genova) sono i rappresentanti nazionali per il SOOS (Southern Ocean Observing System, <https://www.soos.aq/community/national-representatives>)
- Giorgio Budillon è anche il rappresentati italiani per le Scienze Fisiche nello SCAR (Scientific Committee on Antarctic Research, <https://www.scar.org/ssg-ps/ps-members/>)
- Katrin Schroeder è stata nominata Chair del Early Career Scientists Award Committee, che dovrà valutare le candidature pervenute alla call del 2021 (premiazioni nel 2023 alla GA di IUGG a Berlino)
-

7. Conclusioni

Come già evidenziato in precedenti occasioni, sarebbe auspicabile l'istituzione di un premio dedicato a giovani studiosi meritevoli, attivi sui temi di IAPSO, per favorirne la partecipazione alle Assemblee Generali e dell'Associazione. Questa partecipazione deve essere anche incoraggiata sostenendo i giovani ricercatori italiani con borse di studio e premi e agevolando la loro mobilità internazionale.



Relazione preparata da Katrin Schroeder, CNR-ISMAR e Andrea Cucco, CNR-IAS
Rappresentanti CNR nel periodo 2019-2022
per l'Ufficio Relazioni Europee e Internazionali
Venezia, 11 aprile 2022